

4

IL SODALIZIO OVADESE È NATO DURANTE L'ULTIMA GUERRA

Croce verde, novecento servizi e 400 mila chilometri

In crescita esponenziale gli interventi dei trenta militi impegnati tutti i giorni a garantire assistenza

OVADA. E' un bilancio di grandi numeri riservato alle strutture importanti quello presentato ieri mattina nella sede della Croce Verde Ovadese onlus. E' la prima considerazione che si può fare osservando il dettaglio dei dati e ascoltando le spiegazioni di come si è arrivati a tanto dai vertici del benemerito sodalizio, tra i più longevi della provincia, nato per volontà di un gruppo di ovadesi nel turbinio dell'ultima guerra e poi "esploso" con successo al servizio dell'intero territorio e non solo.

Nel 2012 più di 9.000 servizi. Ma parliamo di oggi. «E' una significativa situazione di crescita - sottolinea il vice presidente Antonio Barbieri - sia per numero di servizi , 9.013, contro gli 8.431 dell'anno prima, e di chilometri percorsi, 435.649 contro i 420.777 del 2011. Se aggiungiamo quelli della sotto sezione di Basaluzzo (quasi 100.000 per effettuare 3.409 servizi), superiamo abbondantemente il mezzo milione di chilometri».

Aumento quasi su tutti i fronti dell'emergenza sanitaria e dell'assistenza: servizi autoambulanza con medico a bordo 832 e quasi 30.000 chilometri per codici gialli e rossi; con ambulanza senza medico a bordo salgono a quasi 1.100 interventi e 25.000 chilometri, 7.000 in più dell'anno precedente. Come riferimento non solo l'ospedale.

«A crescere sensibilmente - chiarisce ancora il vice presidente - i servizi svolti per il Distretto di Ovada per trasporto di pazienti presso vari ospedali dell'Asl Al o altre strutture sanitarie per dialisi (in notevole aumento), terapie varie (3.045 con un +457)».

Non è tutto. Crescono anche i servizi della Croce Verde su richiesta dei privati, case di riposo comprese, che sono arrivati a 2.272 con un +345 rispetto al 2011. «La gente - spiega il presidente Giuseppe Barisione - è convinta che la parte più rilevante della nostra attività sia legata all'emergenza. In realtà i nostri volontari (ogni giorno un impegno di oltre 30 militi) sono al fianco di molti pazienti dell'Ovadese che hanno bisogno di cure, devono spostarsi per accertamenti e visite o superare l'emergenza».

La Croce mantiene tariffe di trasporto sotto-costo, 0,64 euro al chilometro grazie anche alle donazioni del 5x1000 della denuncia di redditi. Altri aspiranti militi avranno la possibilità di partecipare, per assicurare il ricambio, al corso completo teorico e pratico che inizierà il 14 febbraio. Ci sarebbe ben altro da dire sulla "salvifica" onlus dell'assistenza e del soccorso che ha al suo interno anche l'Ados (associazione donatori ovadesi sangue), un'altra eccellenza.

B.MATT.

